

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2223

POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. ASSE X - AZIONE 10.2 "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE". APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E MIUR. APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEL CORRELATO AVVISO PUBBLICO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore al Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco; dalla Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia; d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando quale Autorità di gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. ing. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e considerato che in applicazione dell'art. 15 dello stesso regolamento gli Stati membri devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione 2014-2015 nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato e come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate dalla YEI;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle

standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto *"POR PUGLIA 2014-2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA E PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA"*;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29/10/2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;
- il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della *"METODOLOGIA E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI"* approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20/06/2017 (BURP n.76 suppl. del 29/06/2017);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"*;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- la L. 107 del 13.07.2015 *“RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI” (“LA BUONA SCUOLA”)*;
- il D.P.R. n.275 dell’8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D. Lgs. n.297 del 16/04/1994, *“TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE”*;
- il D. Lgs. n.196/2003 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: *“CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE”*;
- la Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 *“LINEE GUIDA SULL’APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E AL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33”*;
- la Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato *“REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE PER I PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto *“MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO.) REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 73 E 74 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013”* e il relativo allegato;

PREMESSO CHE:

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, insiste sul tema del rafforzamento dell’istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.

Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell’Asse prioritario X, l’obiettivo specifico **10.2 “MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI”** - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola, promuovendo e rafforzando l’azione della Regione Puglia volta al contrasto della dispersione scolastica, all’innalzamento dei livelli di apprendimento, all’inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell’istruzione di ogni individuo - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l’accesso al lavoro dei giovani.

In tale ottica la Regione Puglia e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca intendono siglare l’Accordo oggetto della presente deliberazione, che ha come obiettivo “Il rafforzamento dell’istruzione primaria e secondaria secondo le competenze chiave per l’apprendimento permanente definite nell’ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 nella Regione Puglia per l’anno scolastico 2019-2020”.

CONSIDERATO CHE:

- Coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso specifici interventi, l'iniziativa promossa di comune accordo dalle due Amministrazioni ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - in esperienze in ambienti didattici innovativi in cui scoprire, anche attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi. Dette attività dovranno essere complementari agli interventi scolastici e mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità agli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.
- Appare, pertanto, strategico che le scuole possano restare aperte oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse, studenti e loro famiglie, in orario extrascolastico, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, potenziando e ampliando i percorsi curriculari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.
- L'avviso che si propone, quindi, intende dare prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e familiari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.
- La strategia d'intervento che si intende mettere in campo risulta non solo particolarmente rilevante rispetto a priorità ed obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO X - e, segnatamente, del RISULTATO ATTESO (o RA) **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - ma anche coerente con la LINEA DI INTERVENTO **10.2** "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE", AZIONE **10.2.a** "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI, LINGUE STRANIERE)".
Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente programmazione; come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche - e soprattutto - di introdurre elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'avviso che si propone con riferimento all'anno scolastico 2019-2020 intende finanziare interventi di formazione e laboratoriali che prevedono:

- attività didattica di INFORMATICA a valere su tutti i livelli scolastici, ad eccezione della Scuola per l'Infanzia;
- valorizzazione dell'insegnamento (facoltativo) della LINGUA INGLESE DI BASE nelle Scuole per l'Infanzia;
- intervento di figure professionali di esperti in CYBER-BULLISMO, PEDAGOGIA, ORIENTAMENTO e MEDIAZIONE;
- valorizzazione della figura dello PSICOLOGO in considerazione del relativo ruolo di sostegno.

La tabella di seguito indica, gli Assi, gli Obiettivi specifici e le Azioni coinvolte.

ASSE PRIORITARIO	X - INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INTERVENTO	10i - RIDURRE E PREVENIRE L'ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE E PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLARE, PRIMARIA E SECONDARIA DI ELEVATA QUALITÀ, INCLUSI I Percorsi di Istruzione (Formale, Non Formale e Informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
OBIETTIVO SPECIFICO	10.2 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI

AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
SUB-AZIONE	10.2.a "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO E AL SECONDO CICLO E ANCHE TRAMITE PERCORSI ON-LINE".
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	<u>OUTPUT:</u> ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2); <u>PERFORMANCE:</u> ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2).

I soggetti destinatari delle azioni sono le STUDENTESSE e gli STUDENTI delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado. Obiettivo dell'Avviso è la promozione di interventi formativi di qualificazione del sistema scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica per:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- aprire le scuole in orario extrascolastico.

La selezione dei destinatari dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto dell'intervento didattico, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline curriculari, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

La selezione dovrà, inoltre, dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri - tra quelli sopra esposti - maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto.

Saranno ammesse in qualità di beneficiarie alla presentazione delle proposte le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e le Scuole secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici). Non sarà ammissibile, invece, la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo.

Ogni Istituto scolastico dovrà, obbligatoriamente, candidare una proposta formativa contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari:

- sezione didattica **A**, mirata alle competenze di ITALIANO (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **B**, mirata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **C**, mirata alle competenze delle LINGUE STRANIERE (350 ore), con la possibilità per i Comprensivi di destinare alcune ore del modulo di Inglese alle Scuole per l'Infanzia;
- sezione didattica **D**, mirata alle competenze di INFORMATICA (350 ore);
- sezione **E**, della durata complessiva di **415 ore**, con la seguente distribuzione:
 - **130 ore**: sostegno psicologico;
 - **110 ore**: integrazione interculturale;
 - **110 ore**: contrasto al cyber – bullismo;
 - **50 ore**: supporto pedagogico;
 - **15 ore**: orientamento scolastico e professionale

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del

62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 8.750.000,00
-------	----------	---	---------	------------------	----------------

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2019
62.06	U1165102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	+ 12.500.000,00
62.06	U1166102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	+ 8.750.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 25.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2019	TOTALE
E2052810	12.500.000,00	12.500.000,00
E2052820	8.750.000,00	8.750.000,00
	21.250.000,00	21.250.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2019	TOTALE
U1165102	12.500.000,00	12.500.000,00
U1166102	8.750.000,00	8.750.000,00
U1167102	3.750.000,00	3.750.000,00
	25.000.000,00	25.000.000,00

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, condivisa con la Dirigente della Sezione Diritto allo Studio e - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro; sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone, dunque, alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;
- **Vista** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Formazione professionale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- **A voti unanimi e palesi** espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di far propria la proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale approvando lo Schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR per "Il rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria secondo le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nell'ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 nella Regione Puglia per l'anno scolastico 2019-2020", allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare i succitati contenuti generali dell'Avviso pubblico da adottare - in esecuzione dell'Accordo - per finanziare interventi formativi finalizzati a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 25.000.000,00** (venticinque milioni di euro) così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE" - Azione **10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 3.750.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione **10.2** di cui alla sezione copertura finanziaria - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n. 833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 "ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014- 2020";
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

-
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI



REGIONE
PUGLIA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ACCORDO

tra

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

e

Regione Puglia

per

***“Il rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria secondo le
competenze chiave per l'apprendimento permanente definite
nell'ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018
nella Regione Puglia per l'anno scolastico 2019-2020”***



LE PARTI

PREMESSO

- che il sistema di istruzione e formazione è al centro delle politiche di sviluppo per le quali è stato fissato l'obiettivo di *"elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"*, necessarie al raggiungimento dei livelli di benessere e coesione sociale e imprescindibili per lo sviluppo di un territorio;
- che le politiche di intervento finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico, in linea con gli orientamenti comunitari, prevedono anche misure di prevenzione che passano attraverso l'innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti;
- che tali obiettivi assumono particolare rilevanza in quelle Regioni le cui condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate e nelle quali appaiono più difficilmente perseguibili gli obiettivi di uguaglianza e di inclusione sociale per quanti siano in condizioni di particolare vulnerabilità e di svantaggio socio-economico;
- che possono essere ridotte le disparità territoriali anche in termini di risultati di apprendimento, mediante l'offerta di un'istruzione di qualità alta, fin dall'inizio della vita scolastica, a favorire l'acquisizione di competenze cognitive, di base e linguistiche e a consentire agli studenti di sviluppare il loro potenziale e di integrarsi nella scuola;
- che l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 prevede - nel corso dell'attuale Programmazione (2014-2020) - la promozione di interventi ulteriori rispetto al passato, mirati a ridurre l'abbandono scolastico e a migliorare la qualità della scuola, anche mediante azioni di sussidio rispetto alle normali attività di insegnamento curricolari;
- che il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede specifici interventi coerenti con le politiche del PON *"PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"*, finalizzati ad *"aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente e al miglioramento delle competenze, anche attraverso provvedimenti tesi a contrastare la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"*.

PRESO ATTO

- che il tasso di abbandono è particolarmente marcato nel primo biennio delle scuole superiori e pregiudica, per i ragazzi in giovane età, non solo la possibilità di acquisire un titolo di studio, ma anche di maturare conoscenze e competenze fondamentali per adulti che dovranno adattarsi ad una società e ad un mercato del lavoro in continua trasformazione;



- che nell'ambito dell'edizione 2015 dell'indagine OCSE - PISA, i risultati sul "LIVELLO DI COMPETENZA DEI QUINDICENNI ITALIANI" per la Regione Puglia, sono stati particolarmente rilevanti all'interno del dato complessivo nazionale, con una drastica riduzione della quota di studenti con scarse competenze di base e trasversali;
- che la dispersione rimane, tuttavia, su valori ancora troppo elevati, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno: la percentuale di giovani in età 18-24 anni che abbandonano precocemente gli studi si attesta infatti per la Puglia al 18,8 %, a fronte di un target del 10 per cento fissato per il 2020 dalla Strategia Europea e declinato al 16 % quale obiettivo italiano;
- che i risultati raggiunti confermano l'esigenza di proseguire ed incrementare il numero delle azioni messe in campo nell'ambito della corrente programmazione comunitaria 2014-2020, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento, garantire il possesso delle competenze chiave di base e trasversali, assicurare l'equità di accesso, tutelare le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

4. CONSIDERATO

che con gli interventi strategici attivati negli scorsi anni la Regione Puglia ha posto in essere azioni atte, in particolare, a:

- favorire processi di insegnamento / apprendimento con capacità attrattive in termini di linguaggi e di metodologie didattico / relazionali, mirati a promuovere e valorizzare l'apprendimento in tutti i contesti, formali - informali e non formali;
- far conseguire le competenze chiave ed innalzare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle aree di grave esclusione sociale e culturale;
- favorire il rafforzamento delle competenze nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, attraverso una più forte integrazione tra il sistema scolastico, il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro;
- sostenere il processo di integrazione / inclusione degli alunni con disabilità o in situazioni familiari e territoriali di disagio, in un'ottica di miglioramento del progetto di vita e del benessere sociale in un contesto di inclusione in cui la scuola diviene sempre più luogo di relazioni e apprendimenti significativi;
- facilitare l'accesso all'aiuto esterno per gli studenti più vulnerabili attraverso un sostegno individuale specifico (Psicologo, Pedagogista, Mediatore Interculturale, Esperto in cyber-bullismo, Orientatore);



- potenziare le capacità di orientamento dei giovani - con il coinvolgimento delle famiglie ove necessario - al fine di accrescere la conoscenza di sé ed agevolare future scelte formative o di vita;
- favorire la partecipazione dei genitori, rafforzando la loro collaborazione con il sistema scolastico;

che la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, ha rappresentato negli ultimi anni un obiettivo prioritario di intervento della Regione Puglia, che ha visto un impegno notevole in termini di iniziative attivate e di risorse investite;

che anche il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI", intende puntare su attrattività e qualità del sistema scuola proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze chiave degli allievi avviato negli anni scorsi con le iniziative formative denominate "Diritti a scuola" e, per l'annualità 2018 2019, "Tutto a Scuola", mediante le quali sono state messe a disposizione e trasferite al sistema scolastico pugliese importanti risorse economiche ed umane aggiuntive che, alla luce degli obiettivi conseguiti, hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma soprattutto di introdurre quegli elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento che hanno garantito un servizio pubblico scolastico di maggior qualità;

che, in tale ottica, nei decorsi anni scolastici sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una serie di specifici Accordi di cooperazione che hanno portato all'attuazione di otto edizioni dell'iniziativa "Diritti a scuola" e una edizione di "Tutto a Scuola"- finanziate con risorse a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013 prima e sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 in seguito - ponendo in essere azioni complementari agli interventi scolastici finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprendimento del testo, della matematica e delle scienze e, contemporaneamente, a rafforzare lo sviluppo personale e la capacità di relazione garantendo - nelle più recenti edizioni - anche una particolare attenzione verso quelle condizioni di svantaggio psicologico, culturale e sociale che elevano il rischio di dispersione scolastica.

RITENUTO

di valutare positivamente i risultati raggiunti grazie alla strategia legata agli interventi formativi promossi in esito ai precedenti Accordi tra Regione e Ministero, la cui efficacia ed efficienza è stata rilevata dalle attività di monitoraggio e verifica realizzate a cura di apposita Cabina di Regia e confermata da un prestigioso riconoscimento quale il premio "Regiostars 2015", organizzato dalla Commissione europea, che individua le migliori iniziative regionali finanziate nell'ambito dei fondi della politica di coesione dell'UE: tra i tanti, l'intervento "Diritti a Scuola" si è classificato al primo posto nella categoria INCLUSIVE GROWTH "integrare nella società le persone a rischio di esclusione sociale";



di capitalizzare i risultati raggiunti nella scorsa e nell'attuale programmazione comunitaria al fine di ottimizzare gli interventi destinati ad accrescere le opportunità di successo scolastico ed eliminare gli ostacoli che vi si frappongono, attraverso un ambiente di apprendimento che incoraggi gli studenti a proseguire gli studi;

di confermare l'idea che tale strategia operativa costituisca una variabile importante dell'innovazione scolastica, in sintonia con le indicazioni e le misure previste dalla Legge 107/2015, in grado di sollecitare un cambiamento autentico delle scuole, soprattutto in direzione inclusiva egualitaria e di promozione del successo formativo degli studenti;

di puntare a un approccio predittivo rispetto ai temi dell'abbandono e della dispersione, con interventi rivolti prevalentemente agli allievi e alle famiglie della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione;

di dover ulteriormente valorizzare il notevole risultato di carattere generale ottenuto dalle scuole rispetto alla programmazione degli interventi, all'organizzazione, alle dinamiche relazionali e soprattutto al recupero della motivazione, presupposto indispensabile per poter giungere ad un rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze;

di considerare che l'innalzamento qualitativo dell'offerta formativa è il prodotto di più fattori, fra i quali gioca un ruolo determinante la capacità di sostenere il bisogno di ciascuno di potersi esprimere nella maniera più serena e autentica, di crescere come studente nella progressiva acquisizione e definizione dei propri ruoli, dignità e realizzazioni e che, per conseguire questo obiettivo, occorra attuare strategie/interventi mirati, quali:

- Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze di base;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali;
- Sviluppo della cultura del lavoro imprenditoriale e dell'alternanza Scuola Lavoro;
- Interventi di Integrazione e Accoglienza;

di dover sostenere anche per l'anno scolastico 2019-2020 l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico pugliese, riconfermando la sinergia tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la realizzazione di nuove iniziative formative che mettano a frutto quanto già realizzato con le azioni promosse negli anni precedenti e coerenti con le indicazioni afferenti alle innovazioni dettate dalla Legge 107/2015.



VISTI

- le Conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000, in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione Europea, al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale, nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi SIE adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 finale del 29/10/2014, che individua tra le priorità strategiche la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e la promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, identificando il servizio scolastico e i relativi risultati attesi - indicati come "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" e "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - fra i servizi collettivi essenziali, al centro delle politiche di sviluppo delle aree territoriali più deprivate;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE DEI PROGRAMMI EUROPEI PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E RELATIVO MONITORAGGIO. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 242, DELLA LEGGE N. 147/2013 PREVISTI NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO 2014-2020";
- il Programma Operativo Nazionale - PON "PER LA SCUOLA" (a valere sul FSE) - "COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014/2020 (a valere sul FESR), approvato con decisione (C (2014) 9952) del 17 dicembre 2014;
- il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 identificato al Codice CCI 2014IT16M20P002;
- la lettera del Presidente della Commissione Europea J.M. Barroso del 31.1.2012 - Ares (2012) 108540, con la quale si invita il Presidente del consiglio italiano a avviare una stretta collaborazione con la UE in favore dei giovani e per ridurre la disoccupazione giovanile, utilizzando anche i fondi strutturali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 "ISTITUZIONE DEL FONDO PER L'ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER GLI INTERVENTI PEREQUATIVI" che prevede, tra l'altro, il finanziamento



iniziative volte all'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, stabilendo una priorità nel finanziamento dei progetti conseguenti ad accordi con gli Enti locali;

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, di riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione, che ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione, tranne che per la determinazione dei principi fondamentali;
- la Legge 28 marzo 2003, n.53 "DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" e successivi decreti delegati;
- l'art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), con cui si dispone l'innalzamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione e la conseguente elevazione dell'età per l'accesso al lavoro;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139, relativo al nuovo obbligo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87, di riordino degli istituti professionali;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 88, di riordino degli Istituti tecnici;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89, di riordino dei Licei;
- il Decreto interministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011 di adozione delle Linee guida di cui all'intesa del 16 dicembre 2010 sancita in Conferenza Unificata;
- il Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 di recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- i Decreti Interministeriali del 24 aprile 2012 riguardanti la definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali in Opzioni (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88);
- il Decreto Ministeriale n.353 del 22 maggio 2014;
- il Decreto Ministeriale n.717 del 5 settembre 2014;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI" denominata "LA BUONA SCUOLA".



IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**E****LA REGIONE PUGLIA****SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO**

1. Entrambe le parti si impegnano, per l'anno scolastico 2019-2020:
 - ♣ ad attivare una strategia appropriata per favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano;
 - a favorire il rafforzamento delle competenze chiave da parte degli studenti, attraverso una più forte integrazione tra scuola e famiglia e tra i sistemi formativi e il mondo del lavoro;
 - a sostenere l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Puglia, promuovendo specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attraente l'apprendimento e promuovano il successo formativo;
 - a lavorare per migliorare i risultati dei processi di apprendimento nell'ambito del sistema scolastico e del sistema della formazione;
 - a favorire l'innovazione didattica e tecnologica;
 - a concorrere all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico, anche migliorando il clima relazionale interno ed esterno alla scuola e creando per ogni persona quelle condizioni di benessere che sono presupposto imprescindibile per un insegnamento efficace ed un apprendimento consapevole, mediante azioni volte a:
 - Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze di base;
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali;
 - Sviluppo della cultura del lavoro imprenditoriale e dell'alternanza Scuola Lavoro;
 - Interventi di Integrazione e Accoglienza;
2. Le parti, inoltre, al fine di rafforzare l'inclusione sociale e contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione, condividono l'opportunità di dare priorità agli Istituti che presentino elevati livelli di dispersione scolastica e di rivolgere particolare attenzione al recupero e all'innalzamento dei livelli di apprendimento ed alle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in condizioni di svantaggio personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto.



3. Al fine di dare attuazione alla strategia delineata nel precedente comma 1 e di conseguire gli obiettivi che le due Amministrazioni hanno in comune, le stesse si impegnano ad attivare per l'anno scolastico di riferimento 2019-2020 interventi formativi miranti a potenziare i processi di apprendimento e a sviluppare le competenze degli allievi, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Gli interventi formativi realizzati a seguito di tale cooperazione tra P.A. riguarderanno classi o gruppi di alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di 1° grado e del primo biennio della scuola secondaria di 2° grado, con riferimento, nella scuola dell'infanzia al solo ambito linguistico e alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica per la scuola secondaria di 1° grado, alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica e informatica per la scuola secondaria di 2° grado.

Le modalità operative per l'attuazione degli interventi formeranno oggetto di una specifica intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

4. Per la realizzazione delle attività formative frutto del presente Accordo saranno utilizzate, prioritariamente, le seguenti figure professionali:

- **Personale docente e ATA, precario**, inserito nelle GAE e che non risulti destinatario di altro contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per il medesimo anno scolastico 2019-2020, anche se riferito ad altra classe di concorso ovvero ad altra tipologia di posto. Solo nell'ipotesi in cui non sia possibile reperire tale categoria di personale, il contratto potrà essere stipulato, secondo la normativa vigente, dal dirigente dell'istituzione scolastica beneficiaria del progetto, attingendo dalle graduatorie d'istituto. In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nella realizzazione delle attività. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento degli ambiti / discipline in precedenza indicati.

Considerato che, dopo il piano straordinario di immissione in ruolo di cui all'art. 1, comma 95 della legge 7 luglio 2015, per la copertura di tutti i posti comuni e di sostegno dell'organico di diritto, nelle GAE della regione permane ancora una quantità non trascurabile di personale docente, a detto personale impegnato nelle attività promosse in esito al presente Accordo si applica l'art.5 comma 4 bis della Legge n.128/2013 per la valutazione del servizio ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Al personale ATA è riconosciuta la valutazione del servizio, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 75 del 19 aprile 2001, nonché nelle graduatorie d'istituto. Al personale ATA nominato dalle graduatorie d'istituto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è riconosciuta la valutazione del servizio prevista dal Decreto Ministeriale 717 del 5 settembre 2014, anche a fini dell'inserimento nelle graduatorie provinciali di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297.



- Psicologi, Orientatori, Mediatori Interculturali, Pedagogisti ed Esperti in cyberbullismo, saranno reclutati con appositi bandi - pubblicati secondo format predisposti dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - dalle Istituzioni scolastiche assegnatarie del progetto approvato.

5. Il presente Accordo ha efficacia per l'anno scolastico 2019-2020.

Bari,

Roma,

Il Presidente della Regione Puglia

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca



lo

